

'Abd al-Haqq Ismail Guiderdoni (Responsabile per la Scienza della CO.RE.IS.) all'Università di Genova su *Scienza e Religione: una prospettiva islamica*

Si è svolto nella mattina di oggi, venerdì 8 maggio, il seminario *Fede e Scienza*, organizzato dalle ore 9 alle 12 presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova. Dopo il convegno inaugurale dedicato lo scorso 10 novembre a *Religioni e Società nell'Ecumenismo di Don Antonio Balletto*, l'incontro odierno costituisce il secondo appuntamento del ciclo di seminari interreligiosi promossi dall'*Accademia I.S.A. (Interreligious Studies Academy)* in collaborazione con il *Centro Permanente per lo Studio delle Religioni* in Genova ed il *Dipartimento di Filosofia dell'Università* del capoluogo ligure.

L'iniziativa è stata arricchita dalla partecipazione di 'Abd al-Haqq Ismail Guiderdoni, Direttore Generale dell'*IHEI (Institut des Hautes Études Islamiques)* e Responsabile per la Scienza della *COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana*. Il Professor Guiderdoni, eminente Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Lione, ha presentato una relazione dal titolo *Scienza e Religione: una prospettiva islamica*. "L'Islam offre una prospettiva unitaria che riconduce a Dio ogni aspetto dell'esistenza e ogni disciplina scientifica", spiega il Direttore dell'IHEI al termine del seminario, "senza introdurre dicotomie artificiali tra fede e ragione, religione e scienza, spirito e materia. Ogni cosa ha la sua ragion d'essere nell'ordine universale e può costituire un supporto simbolico per la conoscenza di Dio e del mondo".

"La fede non è irrazionale, ma intellettuale e dunque sovrarazionale", conclude il Responsabile per la Scienza della *COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana* 'Abd al-Haqq Ismail Guiderdoni, "e la scienza non è in alcun modo incompatibile con la religione, se non dimentica i principi universali da cui muove ogni sapere, il carattere simbolico del mondo e il fine spirituale della vita umana. Quando l'intelletto vivifica la fede, anche la ragione è illuminata e può volgersi con più efficacia allo studio scientifico della creazione. Gli errori nascono quando i credenti cadono nell'ideologia formalista e i non credenti nella presunzione di ridurre la realtà all'angusta misura delle capacità di comprensione dell'individuo. Nella prospettiva islamica, infatti, la scienza umana è un riflesso della Scienza divina".

Il seminario ha ricevuto il Patrocinio del Comune, della Provincia e della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova. Ha introdotto e concluso i lavori il professor Gerardo Cunico, docente di Filosofia del Dialogo Interreligioso presso l'Ateneo genovese e Direttore del *Centro Studi Don Balletto*. Con il professor Guiderdoni è intervenuto il Direttore del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova Michele Marsonet, docente di Filosofia della Scienza e attualmente Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali dell'Università. Il professor Marsonet ha presentato una relazione dal titolo *Religioni, Scienza e Società*. Ha moderato il dibattito il dottor Paolo Masotti, Segretario Generale dell'Accademia ISA.

Yunus Distefano

Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa

della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana

ufficio.stampa@coreis.it

Tel 333 6982421